



Tracce Concorso Fratelli Finzi

ANNO 2018

1. Elsa Morante con il romanzo “La Storia” provoca un’immediata immersione nella dimensione di un’umanità messa a nudo che inizia un dialogo con la storia. La vita di Ida Ramundo, di Ueseppe e Nino si intreccia con le vicende del fascismo, della guerra, l’incubo delle Leggi Razziali, i bombardamenti, le grida degli ebrei serrati nei vagoni alla Stazione Tiburtina, l’occupazione nazista e la Resistenza. Il romanzo irrompe nell’interiorità del lettore aprendo il varco alla consapevolezza di appartenere tutti alla stessa umanità. Riflettete, a partire dal romanzo, sul rapporto tra letteratura e storia della Shoah.
2. Tra orrori determinati dai regimi totalitari del Novecento: la tragedia della guerra e l’eliminazione di milioni di persone, vi è stato il collasso morale rappresentato delle leggi antisemite in gran parte dell’Europa. In Italia furono introdotte, all’interno di un processo iniziato già negli anni precedenti, nel 1938. Raccontate e commentate le Leggi Razziali in Italia con particolare attenzione ai luoghi e alle storie della città di Roma.
3. Viviamo in una società in cui larga parte della comunicazione e informazione, processi e modalità di comunicazione vengono affidati e veicolati attraverso il web. Vi si trovano documenti, fotografie, disegni, interviste filmate e film. Le nuove tecnologie sono però anche tendenziose e possono veicolare falsità. Se avete questo tipo di esperienza, ritenete che sia importante la presenza di fonti e documenti che riguardano Storia e Memoria della Shoah in questa modalità di comunicazione? E qual è il vostro approccio e utilizzo?

Fondazione Museo della Shoah - Onlus

C.F. e P.I. 10092001006

sede legale in Via Nomentana n. 70 Roma - sede operativa in Via Florida n. 24 Roma - tel. 06 68805806 -
e-mail: info@museodellashoah.it - pec: museodellashoah@legalmail.it www.museodellashoah.it